

La nascita dell'universo: le ultime scoperte del satellite Planck

Pubblicato: Lunedì 19 Gennaio 2015



L'Universo è nato 13 miliardi e 820 milioni di anni fa: a rivelarlo è stato il **satellite Planck**. Di questo e di tanto altro si parlerà nei due incontri organizzati dall'Università degli Studi dell'Insubria e rivolti a studenti e cittadinanza, su due esperimenti, ritenuti tra i maggiori di questo inizio di millennio.

Mercoledì 21 gennaio alle ore 18,00 nell'Aula Magna di via Ravasi 2, a Varese, si terrà l'incontro **“Una nuova cosmologia: le scoperte della missione Planck sull'origine dell'universo”**, con **Marco Bersanelli, responsabile del satellite Planck**, che ha da poco terminato di compiere la mappatura finale della radiazione generata dal Big Bang; **il 28 gennaio arriva a Varese Lucio Rossi del CERN, responsabile del programma Alta Luminosità di LHC**, ovvero del potenziamento del super-acceleratore di Ginevra.

Entrambi gli appuntamenti fanno parte al ciclo **“Scienza & Fantascienza 2014-2015”** organizzato dal professor **Paolo Musso**, docente di Filosofia della Scienza dell'Università degli Studi dell'Insubria.

«Si tratta di **due grandi incontri scientifici**, dedicati a due eventi storici, che saranno destinati a influenzare la scienza e la ... fantascienza dei prossimi decenni» – afferma Musso. **«Marco Bersanelli è responsabile di Planck, il satellite che ha da poco terminato di compiere la mappatura finale della radiazione generata dal Big Bang:** questa radiazione è oggi così debole che per rilevarla occorrono strumenti molto freddi e quelli di Planck sono stati raffreddati fin quasi allo zero assoluto. Un po' – esemplifica Musso – come cercare di vedere la luce di una candela dentro una grande stanza molto illuminata: più luci si spengono, meglio la si vede, però chiaramente quando si arriva ad ottenere il buio completo non si può più andare oltre. **È per questo che i dati ottenuti da Planck saranno da considerarsi definitivi** e che si tratta quindi davvero di una **missione storica**, che ha già dato risultati straordinari, come per esempio la determinazione quasi esatta (con un errore di appena il 4 per mille) della “data di nascita” dell'universo, che è stata annunciata il 21 marzo 2013 ed è stata stimata in 13 miliardi e 820 milioni di anni fa. Ma molte altre novità ci aspettano, perché anche se Planck ha finito la sua missione già da quasi due anni, **l'analisi dei dati è stata molto lunga e complessa ed è terminata proprio ora, a dicembre del 2014.** Quindi – conclude il filosofo – Bersanelli ci presenterà i **risultati praticamente in anteprima, tanto che io stesso non so ancora esattamente cosa ci dirà: quel che è certo, comunque, è che dopo questa missione il nostro modo di concepire l'universo è destinato a cambiare per sempre**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it